

La difesa della Vanoli limita i bomber del Banco di Sardegna

SASSARI VA A VUOTO CON MEO

A Cremona, contro Sacchetti, il coach del suo storico triplete, la Dinamo perde lucidità nel finale. Male Petteway

CREMONA	80
SASSARI	73

[26-19, 42-40, 58-57]

VANOLI CREMONA: Saunders 13 (5/5, 12r), Gazzotti 2 (1/1, 2r), Diener (0/1, 0/6, 3r), Ricci 6 (3/4, 0/6), Demps 7 (1/2, 1/5, 1r), Ruzzier 15 (4/4, 1/3, 3r), Portannese ne, Mathiang (0/2, 7r), Crawford 24 (10/18, 1/5, 2r), Aldrige 13 (0/4, 4/10, 5r). All. Sacchetti.

BANCO DI SARDEGNA SASSARI: Spissu 2 (1/1), Rene, Smith 10 (5/8, 0/1, 2r), Bamforth 16 (4/6, 2/6, 4r), Petteway 11 (3/6, 1/8, 8r), Devecchi ne, Magro (0/2, 3r), Pierre 3 (0/2, 1/1), Gentile (0/4, 0/1), Thomas 9 (3/7, 0/1, 5r), Polonara 15 (3/7, 3/4, 5r), Cooley 7 (3/8, 14r). All. Esposito.

ARBITRI: Sabetta, Weidmann e Di Francesco 6.

NOTE - Tiri liberi: Cremona 11/13, Sassari 8/11. Percentuali di tiro: Cremona 31/76 (7/35 da 3, 27 rd, 15 ro), Sassari 29/73 (7/22 da 3, 31 rd, 16 ro).

Pagelle - CREMONA: Saunders 7,5,

Gazzotti 5,5, Diener 4,5, Ricci 5, Demps 5, Ruzzier 6,5, Portannese sv, Mathiang 5,5, Crawford 7, Aldrige 5,5. All. Sacchetti 6,5. SASSARI: Spissu 5, Smith 6, Bamforth 6,5, Petteway 5,5, Magro 5, Pierre 5, Gentile 5, Thomas 5, Polonara 6,5, Cooley 6,5. All. Esposito 5,5.

Il migliore: Saunders.

La chiave: La difesa di Cremona.

di Davide Caldelli
CREMONA

Una partita dalle mille emozioni che Cremona fa sua grazie ad un finale in crescendo. Sassari si spegne alla distanza, cala nel tiro ma soprattutto iscrive a tabellino ben 19 palle perse che pesano enormemente nel computo delle valutazioni complessive. Il finale di partita vede Cremona più fredda nella gestione della palla mentre Sassari perde i colpi pagando pedaggio in termini di intensità e di lucidità, prova ne siano le percentuali di fine gara, un campanello d'allarme per coach Esposito. Già in apertura si delinea il cli-

ma della partita, ad elevata intensità agonistica tra due formazioni che corrono e tirano anche se non sempre le percentuali sono quelle volute. Sono le triple di Bamforth e Polonara a tenere in scia Sassari che lavora molto bene sul perimetro cercando sempre l'anticipo difensivo sia sulle linee di passaggio sia sui giocatori in post basso.

È il lavoro in pressione di Smith sui portatori di palla della Vanoli a permettere alla difesa del Banco di Sardegna di lavorare con maggior tranquillità. Cremona cerca di rimanere a stretto contatto grazie a una miglior percentuale nel tiro da due.

Coach Sacchetti, il grande ex, ha chiesto ai suoi di allargare la difesa sugli esterni di Sassari per evitare il gioco da tre degli ospiti per volare velocemente in contropiede in caso di rimbalzo difensivo. Cremona è però penalizzata dalla scarsa vena al tiro da tre e dopo tre quarti viaggia con un misero 18% mentre gli ospiti sono al 41%. Diametralmente opposta la percentuale da due dove sventa la Vanoli con il 55% mentre Sassari è solo al 39% a cui

si aggiungono, ad inizio del quarto periodo, ben 17 palle perse, quasi il doppio di quelle di Cremona (9). Dati statistici che devono far riflettere coach Esposito per il proseguo del campionato. Si sveglia anche Aldrige che in meno di un minuto infila due bombe dopo l'ennesima palla persa di Sassari. È la difesa di Cremona a giocare un ruolo importante in questo finale thrilling al Palaradi, un marchio di coach Sacchetti che mette in ginocchio la sua vecchia squadra e che porta alla vittoria la Vanoli.

ASS

7

assist

Quelli totali serviti dal banco di Sardegna Sassari contro la Vanoli Cremona del suo ex allenatore Meo Sacchetti. Troppo pochi per sperare di vincere contro una squadra che nel finale ha saputo far valere il suo gioco corale.

**Ben 19 palle perse
in totale hanno
condizionato
Polonara & c.**



Jaime Smith,
29 anni,
americano
di Sassari
contrastato
da Ricci di
Cremona
CIAMILLO

47

rimbalzi
... non sono
bastati al
Banco di
Sardegna
per battere
la Vanoli
Cremona.